

Protocollo n. *100* del 16.xi.17

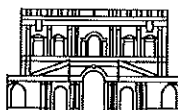
- Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio I - Affari generali, programmazione, bilancio e
personale
Via San Michele, 22
00153 - ROMA
- Al Dr. Francesco Marcone
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
Ministero dell'Economia e delle Finanze
RGS - IGF - Serv. Ispettivi di Fin. Pubblica - Sett. I
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA
- Alla Direzione Generale Bilancio
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Via del Collegio Romano, 27
00186 - ROMA
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA
- Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via A. Baiamonti, 25
00185 - ROMA

Oggetto: Fondazione Ente Ville Vesuviane. Bilancio di Previsione 2018. Trasmissione.

Con riferimento all'oggetto si trasmette il Bilancio di Previsione 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane completo della relazione del Collegio dei revisori dei conti e della Relazione del Direttore, deliberato in data 30 ottobre 2017 dal Consiglio di Gestione.

Distinti saluti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



VERBALE N.35/2017



L'anno duemila diciassette, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 17.30, nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof. Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Sono presenti per discutere il seguente ordine del giorno: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Massimo Lo Cicero, Prof. Mario Rusciano, prof.ssa Paola Villani (Consiglieri).

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio di previsione 2018. Discussione e approvazione.
3. Accordo sindacale contrattazione integrativa di secondo livello, regolamento interno del personale. Esame ed approvazione.
4. Premio La Ginestra eventuale costituzione Associazione.
5. Contratto Direttore Generale. Proposta consigliere prof. Mario Rusciano.
6. Varie ed eventuali

Il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha giustificato la propria assenza. È, altresì, presente l'arch. Paolo Romanello, Direttore Generale della Fondazione, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

***** OMISSIS *****

2. Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno. Preliminarmente il Presidente tiene a precisare che il Consiglio, in scadenza il prossimo 13 novembre, ha inteso, per motivi di responsabilità e opportunità istituzionale, anticipare la deliberazione del Bilancio di Previsione 2018 alla data del 30 ottobre 2017, sebbene il termine ultimo previsto dal DM 27 marzo 2003, sia quello del 31 dicembre 2017. In tal modo il nuovo Consiglio di Gestione potrà contare su un atto ufficiale di indirizzo per il 2018, che, naturalmente, potrà essere suscettibile di valutazioni ed eventuali variazioni da parte del nuovo Organo di gestione. Il Presidente dà la parola al Direttore Generale, arch. Paolo Romanello, che illustra la Relazione al Bilancio di Previsione 2018. Il Direttore ricorda che, dal 2016, a seguito della inclusione della Fondazione nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, il Bilancio di esercizio, così come quello di Previsione 2017, è stato predisposto secondo i principi civilistici e quelli dettati dal D. Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013.

Il Direttore evidenzia che, a differenza di quanto riportato nel budget economico 2017, che prevedeva il pareggio di bilancio, l'esercizio 2018 prevede un disavanzo di € 1.69.438,00. Di seguito le principali motivazioni e cause.

- a) l'evento principale dell'attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane è anche per l'anno 2018 lo svolgimento del Festival delle Ville Vesuviane (29° edizione). Alla data di elaborazione del budget 2018, però, non è ancora pervenuta alcuna notizia circa il consueto finanziamento da parte della Regione Campania. Pertanto, in via prudenziale, il documento di previsione non prevede

introiti legati a tale attività, pari a circa €.140.000,00 né assorbimento di alcune spese correnti, come quelle relative alla manutenzione delle location, che possono, in quota parte, regolarmente essere attribuite all'evento.

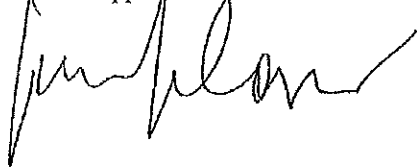
- b) Un altro aspetto da considerare è quello che prevede un incremento delle spese correnti, in particolare di quelle legate alla manutenzione dei beni nella disponibilità della Fondazione. A tale proposito, come anche evidenziato nella Relazione del Direttore, le manutenzioni che durante i lavori alla Villa Campolieto erano sospese per i lavori di restauro, sono riprese per garantire la conservazione e il decoro della stessa Villa Campolieto, la quale sta riscuotendo un notevole successo anche per eventi esclusivi, confermandosi un importante attrattore turistico dell'area vesuviana.

Il Direttore evidenzia che la Fondazione, per consolidare i buoni risultati, che fin dalla sua costituzione sono costantemente migliorati, si affida a contributi finalizzati che, tuttavia, non sono annualmente garantiti e, pertanto, i ristrettissimi margini economici del proprio budget fanno sì che qualsiasi sopravvenienza o evento imprevisto si ripercuota negativamente sulla gestione e sui risultati economici della Fondazione. Per tutto ciò ribadisce che la Fondazione non può fare a meno di contributi stabili innanzitutto da parte dello Stato così da poter rafforzare la propria attività di tutela, conservazione e valorizzazione delle ville vesuviane del secolo XVIII di cui alle proprie competenze. Il Consiglio di Gestione ringrazia l'arch. Romanello per l'esauriente illustrazione del Bilancio di Previsione 2018 e, ponendo in luce il fatto che si tratta di un'Istituzione con una mission importante per la conservazione e la valorizzazione storico-artistica del Paese e con un'attività che riflette i suoi effetti positivi anche dal punto di vista socio-economico attraverso la funzione di coesione sociale e di attrattore turistico. Dal punto di vista finanziario la Fondazione è sana, non indebitata, con una buona liquidità e un'oculata gestione delle risorse; fatica, però, a raggiungere annualmente il pareggio di bilancio per la mancanza di una certa quota di risorse stabili. Il Consiglio di Gestione all'unanimità approva il Bilancio di Previsione 2018.

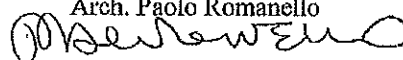
OMISSIS

La riunione termina alle ore 20.00, previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



BILANCIO DI PREVISIONE 2018



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione e del D. Lgs.91/2013
Approvato in data 30.10.2017 con verbale n. 35/2017
del Consiglio di Gestione della Fondazione.

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 - Ercolano (Na)

C.F. 80021300639

P. IVA 06073631217

www.villevesuviane.net







Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO DI PREVISIONE 2018

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 30 OTTOBRE 2017

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



Indice

Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

- 1 L'identità
- 2 La missione
- 3 La Governance
- 4 La Struttura Organizzativa

Parte seconda Il Bilancio di Previsione 2018

- 1 La Relazione sulla gestione
- 2 Il Budget

Allegati:

- 1 Il budget economico pluriennale
- 2 Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- 3 Prospetto di rappresentazione della spesa complessiva 2018 secondo lo schema previsto dall'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2003





Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013.

Nella medesima data è stato confermato Presidente della Fondazione il Prof. Giuseppe Galasso. L'attuale Consiglio di Gestione, pertanto, giungerà a scadenza il 13 novembre 2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri effettivi nominati con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Presidente del Collegio è il dr. Francesco Marcone del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'attuale Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con D.M. del 17.1.2014 e giungerà a scadenza in data 17.1.2018.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.

La Fondazione è iscritta nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche anche nell'anno 2018, in base all'elenco redatto dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. Serie Generale n.228 del 29 settembre 2017.

2 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane determinata dalla Legge n.578/1971 istitutiva dell'Ente.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.



3 La governance

Consiglio di Gestione
(nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente
prof. Giuseppe Galasso
(nominato nel Consiglio di Gestione con verbale n.17 del 16.12.2013)

Consiglieri
prof. Antonio D'Auria
prof. Massimo Lo Cicero
prof. Mario Rusciano
prof. Paola Villani

Direttore Generale
(nominato con verbale del C.d.G. n. 18 del 13.1.2014)
arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti
(nominato con D.M. del 17.1.2014)
Presidente
dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi
dott.ssa Luciana Guerriero
dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente
dott.ssa Silvana Silvestri



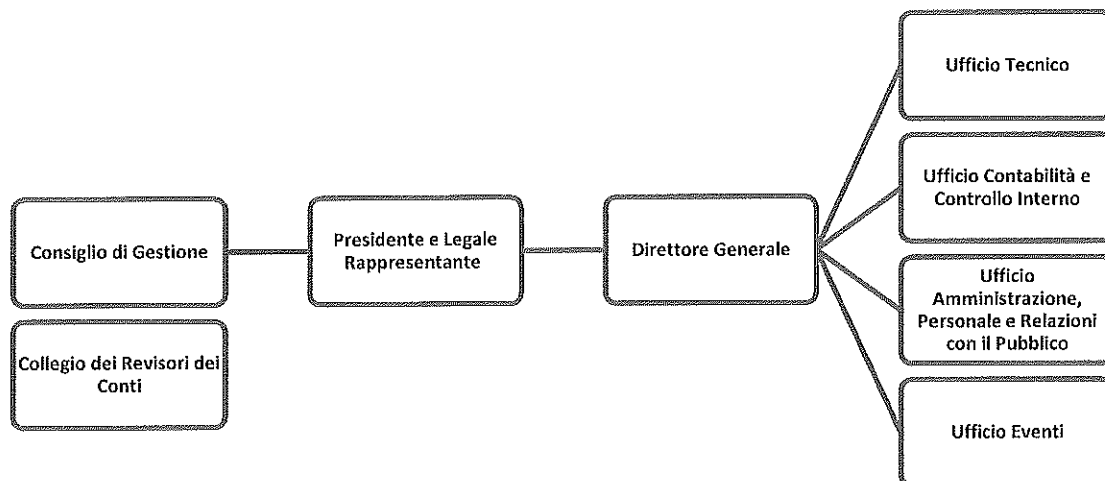
4 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		3	3
Ufficio Eventi		2	2
Contabilità e Controllo Interno		1	1
Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico		1	1
TOTALE	1	7	8

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:





Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- **Responsabilità:** cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- **Principali attività:** implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- **Responsabilità:** è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- **Principali attività:** registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- **Responsabilità:** È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- **Principali attività:** gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

Ufficio Tecnico

- **Responsabilità:** tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.



- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Previsione 2018



A conclusione del secondo quadriennio di attività la Fondazione desidera ringraziare il Consiglio di Gestione e il Collegio dei Revisori dei conti, entrambi di prossima scadenza.



1 La Relazione sulla gestione

La struttura

Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, comprensivo della Relazione sulla gestione, è predisposto dal Direttore Generale e deliberato dal Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio di Previsione ha la funzione di individuare gli oneri e i proventi presunti per l'esercizio al quale si riferisce. Obiettivo di tale documento è quello di fornire informazioni reali sulle disponibilità presunte della Fondazione nell'esercizio 2018, in modo da costituire un valido strumento di orientamento e indirizzo della gestione, anche in applicazione dell'art.10, lett. i, l ed m dello Statuto.

L'esercizio ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

A decorrere dall'anno 2016 la Fondazione è stata nuovamente inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) redatto annualmente dall'ISTAT e pubblicato nell'anno in corso sulla G.U. Serie Generale n.228 del 29 settembre 2017. Pertanto, a partire dal documento di previsione 2016, il Bilancio viene predisposto secondo i principi di cui al D. lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica".

Il Bilancio di Previsione 2018 è composto dai seguenti documenti:

1. il budget economico annuale;
2. gli allegati al budget economico annuale e nello specifico:
 - a) il budget economico pluriennale relativo al triennio 2018, 2019 e 2020;
 - b) la relazione programmatica (relazione sulla gestione);
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
 - d) Prospetto di rappresentazione della spesa complessiva per missioni e programmi;



Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto e dell'art. 7 del predetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità (ancora sprovvisto della formale approvazione da parte del Ministero Vigilante) le entrate della Fondazione possono derivare da:

- Redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4 dello Statuto della Fondazione.
- Ogni eventuale contributo od erogazione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.
- Introiti derivanti da eventuali attività, anche connesse o accessorie a quelle istituzionali, svolte dalla Fondazione.
- Conferimenti da soggetti fondatori.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2018 esprime, come di consueto, una stima di quanto si realizzerà in termini di oneri e proventi nell'esercizio.

Anche in questo documento si evidenzia la difficoltà di rendere autosufficiente senza la previsione di alcuna forma di contribuzione pubblica - dal punto di vista economico-finanziario un'organizzazione con finalità pubbliche come la Fondazione Ente Ville Vesuviane, la quale svolge attività di tutela e conservazione del proprio patrimonio storico-artistico costituito da beni immobili monumentali di proprietà stimati in oltre €.42.000.000,00 i quali necessitano di un costante monitoraggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, non gode di contribuzioni pubbliche in via ordinaria. Inoltre, a differenza di altri enti trasformati in virtù del D.Lgs. 419/99 - che annoverano numerose istituzioni pubbliche e private tra i propri soci fondatori - la Fondazione è stata costituita per trasformazione del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane, e pertanto, anche gli Enti appartenenti all'originario Consorzio Pubblico (Stato, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Comuni della fascia vesuviana costiera) dovrebbero partecipare al nuovo soggetto giuridico trasformato (cosa che ad oggi non si verifica).

Tra l'altro i dati disponibili sulle maggiori organizzazioni culturali assimilabili per dimensioni e fini alla Fondazione confermano che tranne rare e particolari eccezioni, in nessun paese avanzato tali organizzazioni, riescono a far fronte al fabbisogno corrente esclusivamente con le proprie risorse. Si evidenzia a tale proposito che anche la Corte dei conti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze prendono atto del mancato rinnovo della Concessione di poteri pubblici accordata alla Fondazione in base all'art. 3 del D.Lgs. 419/99, scaduta nel 2011 e mai rinnovata.



Prima di passare all'analisi di dettaglio delle principali voci di oneri e di proventi previsti per l'anno 2018, si ritiene utile relazionare su alcuni aspetti legati alla vita della Fondazione, così da informare anche il nuovo prossimo Consiglio di Gestione sugli aspetti più rilevanti della vita della Fondazione.

STATUTO. Per quanto attiene allo Statuto, il Consiglio di Gestione, con il supporto dell'Ufficio Amministrativo della Fondazione ha deliberato, con verbale n.20 del 11.7.2014, una nuova bozza di Statuto della Fondazione. Tale documento è stato trasmesso alla Direzione Generale per il Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Mibact, in data 16.9.2014, per le valutazioni di competenza e l'eventuale approvazione (attualmente non intervenuta). Le modifiche statutarie hanno mirato ad una semplificazione dell'attuale Statuto al fine di renderlo più snello e di facile lettura e comprensione. Si è puntato, inoltre, ad ampliare la platea dei Fondatori, con attenzione prioritaria al reinserimento degli enti già facenti parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane, Regione Campania *in primis*. Si evidenzia che il trascorrere del tempo e la mutata condizione normativa della Fondazione (inclusa tra le Amministrazioni Pubbliche) richiedono, all'attualità, un'ulteriore revisione della bozza.

CREDITO TESS SPA. Relativamente al credito TESS SpA in liquidazione si riporta quanto già evidenziato nel documento consuntivo 2016.

Il credito è generato:

- da €. 50.300,00 vantati nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess SpA - Costa del Vesuvio S.p.A. per da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.
- da €. 498.819,02 per canoni di fitto dovuti da TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. per il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. stipulato in data 28.12.2006 che prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007. Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. fu stipulato in data 24.9.2008 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva la durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e si rinnovava tacitamente salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni. Tutti i contratti allora in essere furono oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT - FOI di riferimento.

Dopo aver ottenuto lo sfratto per morosità ed aver ottenuto il riconoscimento dei propri crediti la Fondazione ha agito per il recupero forzoso delle somme. TESS SpA in liquidazione, inadempiente verso tutti i creditori, ha presentato una proposta di concordato preventivo e in data 24.3.2016 sono stati convocati i creditori. La proposta di concordato prevedeva una ripartizione per i creditori chirografari (qual è la Fondazione) pari al 20% del credito richiesto. La Fondazione, come richiesto dai Commissari Giudiziali, ha documentato i propri crediti aggiornati alla data dell'11 maggio 2015 insieme con la dichiarazione di voto (favorevole al Concordato) del Rappresentante Legale. Il Consiglio



di Gestione, infatti, ha espresso parere favorevole al Concordato Preventivo e dando mandato per l'assistenza giudiziale allo Studio Di Martino & Associati che già stava seguendo l'intera vicenda legata a TESS SpA. In data 13 ottobre 2016, registrato in cancelleria in data 24 ottobre 2016, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo della T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A.

Con il medesimo provvedimento il Tribunale ha nominato, quale liquidatore del concordato, il Dott. Teodoro Barbati, che provvederà alle operazioni di liquidazione in base a quanto previsto nel Piano. Il credito a favore della Fondazione è stato definitivamente ammesso in chirografario per € 767.601,71, e a riguardo la soddisfazione dei crediti chirografari, secondo il piano omologato, è prevista nella percentuale del 20% (pari a circa €.153.000,00). Dalla data di omologazione del Concordato non vi sono ancora sviluppi.

Credito Eredi Lauro Lancellotti. Il credito è iscritto per €.430.007,00 e afferisce alla cessione di credito, pro-soluto, acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane intese, all'epoca, intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso l'acquisizione dello stesso, visto che il credito era garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile denominato Villa Lauro Lancellotti. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €.430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca in proprio favore sul suddetto credito e si è attivata presso gli eredi Lauro Lancellotti per cercare una definizione della vicenda. Dopo i contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione la Fondazione ha deliberato di agire per il recupero del credito attraverso l'azione di pignoramento del bene dando incarico allo Studio dell'avvocato Paolo Di Martino e Associati di agire per conto della Fondazione per il recupero del proprio credito e per un aggiornamento del valore dello stesso.

RIACCERTAMENTO dei CREDITI. Si dà notizia, inoltre, che la Fondazione ha provveduto ad un riaccertamento dei crediti alcuni dei quali derivanti dall'Ente per le Ville Vesuviane ed inseriti nell'Inventario di costituzione del 26.10.2009. Il riaccertamento sarà operato contestualmente alla redazione del Bilancio d'esercizio 2017.

I crediti in sofferenza sono rappresentati da

- Credito GECA srl. €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce



repertorio n.102.940. Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (Lire Cento milioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa (Vesuviana) d'Elboeuf di Portici (Napoli). L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione. Il valore residuo (nominale) da rimborsare è di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi). In data 18.12.2002 il fu avv. Ugo Cattaneo, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, effettuò una rivalutazione del credito in esame. Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. fu rivalutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €.152.178,00. Gli uffici della Fondazione alla data del 26 ottobre 2009 (data dell'Inventario di Costituzione della Fondazione), rivalutarono per opportunità e trasparenza il credito per un importo pari a €. 213.777,00. La società GE.CA. srl immobiliare già all'epoca risultava inadempiente e tale credito fu iscritto nel Patrimonio di Dotazione della Fondazione poiché oggetto di un contenzioso in corso. Il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza, tuttavia, il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Svalutazione Crediti per l'intero importo pari a €. 213.777,00. In data 24.2.2015 si è tenuta udienza per la discussione del progetto di riparto del ricavato. Dopo un primo rinvio al 31 marzo 2015 si è tenuta in data 28 aprile 2015 udienza per la discussione del piano di riparto Il progetto esecutivo di riparto del ricavato ha attribuito all'Ente per le Ville Vesuviane la somma di € 2.793,39: conseguenza del fatto che il credito dell'Ente, riconosciuto per complessivi € 79.831,29, viene soddisfatto tra i chirografi nella limitata percentuale del 3,46% disponendo che la società SGA SpA provveda direttamente al versamento della predetta somma.

Con comunicazione del 17/7/2015 l'avv. Sabbatino, legale di SGA, ha ufficializzato proposta di soddisfacimento del credito dell'Ente in misura del 50% del dovuto mediante versamento della somma di € 1.396,69. L'Ente ha espresso parere negativo al pagamento del dovuto nella misura del 50%, come proposto da SGA SpA.

Il Credito pertanto sarà svalutato nella sua interezza con l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti (pari a €.590.355,00) in occasione nel prossimo Bilancio d'esercizio 2017.

- CREDITO TESS SPA. Come evidenziato alle pagine 17 e 18 del presente documento il credito TESS SPA iscritto in Bilancio per complessivi €.549.119,02 è stato ammesso a Concordato per €.767.601,71 con soddisfazione nella misura pari al 20%. Pertanto, in occasione del conto consuntivo si provvederà alla svalutazione dei crediti vs. TESS SpA di un importo pari a €.396.119,02 attraverso l'utilizzo del Fondo Svalutazione crediti della Fondazione pari a complessivi €.590.355,00.
- CREDITO EPT - €.80.000,00. Tale credito di €.80.000,00 nei confronti dell'EPT di Napoli quale contributo per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2008, fu iscritto



tra i crediti non riscossi nell'Inventario di costituzione della Fondazione. A seguito di un riaccertamento operato dagli Uffici, al fine di verificare i crediti da riscuotere ed evitare le eventuali prescrizioni, si è accertato che tale credito fu erroneamente iscritto nell'Inventario di Costituzione della Fondazione poiché il Festival 2008 fu in realtà finanziato dalla Provincia di Napoli che regolarmente provvede al pagamento di un contributo di €90.000,00. Tale credito, all'epoca della redazione dell'Inventario di costituzione della Fondazione, non è stato classificato tra i crediti in sofferenza e, nel Bilancio d'esercizio 2017, sarà radiato dai crediti diversi con conseguente riduzione del Patrimonio netto della Fondazione. Si riporta, pertanto, uno schema sintetico del monte crediti che si provvederà a svalutare in occasione del Bilancio d'esercizio 2017:

Denominazione Credito	Importo iscritto in Bilancio	Percentuale di svalutazione	Credito Residuo da iscrivere a Bilancio
Credito GECA Imm. Srl	€.213.777,00	100%	0,00
Credito TESS SpA	€.551.519,02	72,26%	€.153.000,00
Totale	€.765.296,02		€.153.000,00

Totale crediti da svalutare	€.612.296,02		
-----------------------------	--------------	--	--

Denominazione Credito	Importo iscritto in Bilancio	Percentuale di utilizzo	da iscrivere a Bilancio
Fondo svalutazione crediti	€.590.355,00	100%	€.0,00
Perdite su crediti			€.21.941,02



Si procede ora ad analizzare gli oneri ed i proventi previsti nell'anno 2018.

Contributi in conto esercizio	10.000,00
Contributi da privati	19.000,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	140.000,00
Altri ricavi e proventi	185.000,00
Proventi finanziari	1.600,00
<i>Totale complessivo ricavi</i>	355.600,00

Costi per servizi	146.388,00
Spese per il godimento di beni di terzi	13.612,00
Spese per il personale	321.938,00
Oneri diversi di gestione	1.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	40.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	525.038,00

Disavanzo di gestione 2018 stimato	-169.438,00
------------------------------------	-------------

Si precisa che il disavanzo di gestione non tiene conto di possibili entrate per €140.000,00 derivanti da proventi del Festival, così come precisato alla seguente pagina 20 e più volte sottolineato nel prosieguo della relazione. Tale scelta è fatta in via prudenziale poiché alla data di elaborazione del presente documento non è ancora stato determinato, da parte della Regione Campania, il finanziamento del Festival 2018.

Alla luce di quanto sopra, si procede ad esporre le ipotesi relative ai principali aggregati del conto economico di previsione 2018 così di seguito dettagliate.



PROVENTI

Contributi in conto esercizio (A.1c)

<i>Contributi da altri enti pubblici</i>	10.000,00
--	-----------

Afferiscono al contributo di €10.000,00 da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione - Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) che giungerà a scadenza nel 2027.

Contributi da privati (A.1d)

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Contributi liberali da privati	4.000,00
Totale	19.000,00

È indicato il contributo di €15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione e un contributo di €4.000,00 da parte di altri privati, stimato sulla base dei dati storici realizzati nei precedenti esercizi.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)

Biglietteria visite guidate	40.000,00
Incassi da eventi	100.000,00
Totale	140.000,00

Biglietteria visite guidate

Come già indicato nei precedenti bilanci, un incremento di tali proventi è atteso dai nuovi allestimenti del Museo letterario leopardiano nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), e dalle visite alla Villa Campolieto, i cui lavori di restauro sono stati ultimati nel 2016, ed al Parco sul Mare di Villa Favorita di Ercolano (Na). La Fondazione, continua la partnership con i vicini attori culturali come il MAV - Museo Archeologico Virtuale - ad Ercolano (Na) e con il complesso Valle dell'Orso nelle immediate vicinanze della Villa



delle Ginestre di Torre del Greco (Na), per offrire un'esperienza di visita diversificata e con maggiore *appeal* per i visitatori, anche grazie all'attivazione di nuovi laboratori e all'orto didattico nel giardino di Villa delle Ginestre.

Incassi da botteghino festival ville vesuviane

La Fondazione Ente Ville Vesuviane nel 2018, prudenzialmente, non ha previsto introiti relativi al Festival delle Ville Vesuviane, poiché, alla data di elaborazione del presente documento contabile non si hanno informazioni sulla concessione del consueto contributo regionale per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane, giunto, nel 2017, alla 28° edizione - e che ha ininterrottamente goduto di tali finanziamenti. Sulla base dei dati storici degli ultimi anni il Festival ha incassato mediamente €140.000,00. Pertanto, se dovesse intervenire il contributo regionale anche per l'anno 2018, il disavanzo di gestione previsto sarebbe sostanzialmente azzerato.

Incassi da concessione di spazi e altri eventi

Trattasi di concessione temporanea di spazi per convegni, eventi e altre manifestazioni. Da tale attività da qualche anno deriva un importante contributo per le casse della Fondazione. Tali attività, come previsto dallo Statuto, sono strumentali e di sostegno al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Nel 2018 sulla base delle esperienze degli ultimi due anni la Fondazione ha previsto di realizzare proventi per €100.000,00 per attività accessorie.

Altri ricavi e proventi (A.5)

Contratto di locazione STOA' SCpA	91.000,00
Rimborsi spese STOA' SCpA	17.500,00
Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)	76.500,00
Totale	185.000,00

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6, con decorrenza 1 ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €91.000,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso degli oneri accessori (Enel, Acqua, Gas) che non è stato possibile volturare ed il rimborso del 50% degli oneri derivanti dal contratto di portierato, manutenzione ordinaria e pulizia degli spazi comuni nella Villa Campolieto di Ercolano (Na).

*Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)*

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) con decorrenza 1 novembre 2013 e scadenza 31 ottobre 2019, per un importo pari a €90.000,00 annui, anche nel 2016 è riportato un importo inferiore, poiché, in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%", pertanto, l'importo corrisposto dal Comune di Ercolano nel 2015 sarà di €76.500,00 annui.

Proventi finanziari (C)	
Interessi attivi su depositi bancari	1.000,00
Interessi attivi su mutui attivi	600,00
Totale	1.600,00

Interessi attivi su depositi bancari

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione.

Interessi attivi su mutui attivi

Per quanto riguarda gli interessi da mutui, nell'anno 2018 si prevedono gli interessi annuali, pari a €600,00, su un prestito di 15 anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) a un suo dipendente a tempo indeterminato, dell'importo di €55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% - con metodo di ammortamento a quote capitale crescenti e con quote interesse decrescenti con rata costante di €400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del dipendente e con scadenza finale prevista nel mese di maggio 2022.



ONERI

La riduzione delle spese è, come già rappresentato negli esercizi precedenti, un obiettivo da sempre perseguito dalla Fondazione e che negli anni ha permesso di ridurre sensibilmente il disavanzo di gestione. Attualmente si ritiene che tali oneri non siano suscettibili di ulteriori riduzioni.

I componenti negativi del conto economico di previsione 2018, classificati secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ammontano complessivamente a €.525.038,26 distinti come di seguito:

Costi per servizi	146.388,00
Spese per il godimento di beni di terzi	13.612,00
Spese per il personale	321.938,00
Oneri diversi di gestione	1.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	40.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	525.038,00

Costi per servizi (B.7)

Lo schema previsto dal citato D.M. 27.3.2013 prevede le seguenti classi di dettaglio:

Erogazione di servizi istituzionali	91.388,00
Acquisizione di servizi	36.000,00
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	19.000,00
<i>Totale</i>	146.388,00

Erogazione di servizi istituzionali

Gli oneri da attività tipica o istituzionale sono quegli oneri che si riferiscono alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, afferiscono a tale voce di spesa gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse. Nell'esercizio 2018, la spesa corrente di tale area di attività presenta dei costi stimati in linea con la previsione del budget triennale del bilancio di previsione 2017. Le altre spese tipiche, invece, sono sostanzialmente inalterate rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che, se dovessero intervenire gli auspicati finanziamenti per lo svolgimento del Festival delle Ville Vesuviane 2018, risparmi di spesa potrebbero generarsi grazie alla circostanza che alcune voci (manutenzioni delle locations *in primis*) sono ammesse e rendicontabili.

*Acquisizione di servizi*

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

Polizze assicurative	11.000,00
Spese legali	18.000,00
Altre spese per acquisizione di servizi (<i>software, servizi fiscali, etc</i>)	7.000,00
<i>Totale</i>	36.000,00

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

Compensi e gettoni di presenza al Collegio dei Revisori dei conti	15.000,00
Rimborsi spese documentate al Collegio dei revisori dei conti	2.500,00
Rimborsi spese documentate al Consiglio di gestione	1.500,00
<i>Totale</i>	19.000,00

Si confermano le previsioni di spesa relative ai rimborsi delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione della Fondazione pari a €1.500,00 e del Collegio dei Revisori dei conti, pari a €2.500,00. Inoltre, per quanto riguarda i compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si evidenzia che, con nota n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. Pertanto, si conferma la stima di €15.000,00 per l'anno 2018. Il Consiglio di Gestione ed il Presidente della Fondazione non ricevono compensi.

Spese per il godimento di beni di terzi (B.8)

Canone concessione demaniale	3.612,00
Manutenzione e utenze	10.000,00
<i>Totale</i>	13.612,00

La Fondazione custodisce, in virtù di una Concessione Demaniale prot.10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, scaduta nel mese di ottobre 2016, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na).

Si riporta per opportuna informazione la cronologia sintetica delle principali tappe relative all'argomento.



Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep. 14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell'AgenSud.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione delle risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò una struttura per il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2017 alla XXVIII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco che ospita la villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore (contatti attualmente ancora in corso).

Inoltre, si è venuti a conoscenza della intenzione di trasferire la proprietà del Parco Inferiore e dell'Approdo, con i relativi edifici annessi, all'Amministrazione Comunale di Ercolano ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 85/2010 e s.m.i. (federalismo demaniale culturale). A tal proposito si evidenzia che la Fondazione dopo aver dimostrato un altissimo grado di affidabilità nella custodia e nella valorizzazione del bene demaniale è stata, al momento, di fatto esclusa da qualsiasi ruolo attivo nel progetto visto l'interesse strategico della stessa nel gestire e valorizzare il bene e le ingenti risorse, umane e finanziarie, impegnate fino ad oggi per le opere di restauro e di manutenzione. Si evidenzia, altresì, come la Fondazione sia l'unico organismo preposto alla tutela e salvaguardia delle 122 Ville Vesuviane, emanazione diretta del MIBACT e quindi appare urgente non solo il rinnovo della concessione in essere, scaduta nel mese di ottobre 2016, ma anche il trasferimento definitivo della proprietà della Parte Inferiore alla Fondazione già ampiamente titolata.

Dal 10 ottobre 2016 la Fondazione custodisce il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na), pagando regolarmente, come da esplicita richiesta dell'Agenzia del Demanio, il canone previsto (pari a €3.612,00) sia per l'anno 2017, sia per l'anno 2018, nonostante la Concessione non sia stata ancora formalmente rinnovata.



Spese per il personale (B.9)

Salari e stipendi	255.515,00
Oneri sociali	53.423,00
Trattamento di fine rapporto	13.000,00
<i>Totale</i>	321.938,00

Per quanto riguarda le spese relative al costo del personale, queste ultime registrano un lieve incremento per la necessità di riportare a tempo pieno l'unità in servizio presso l'Ufficio eventi della Fondazione, prima impiegata a tempo parziale, così come previsto dall'Accordo sindacale di secondo livello deliberato dal Consiglio di Gestione in data 30 ottobre 2017. Al netto di questo si confermano sostanzialmente i valori già espressi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2017.

Si rammenta che la Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da sette unità di personale impiegate a tempo indeterminato.

Il Direttore Generale, invece, fino al 31 gennaio 2018 è inquadrato con contratto di collaborazione continuata per un importo di €40.000,00 annui.

Pertanto, il dettaglio dei costi del personale è esplicitato nella seguente tabella:

Salari e stipendi al personale a tempo indeterminato	211.588,00
Oneri sociali personale a tempo indeterminato	52.350,00
Trattamento di fine rapporto personale a tempo indeterminato	13.000,00
Compenso al Direttore Generale	40.000,00
Oneri sociali Direttore Generale	5.000,00
<i>Totale</i>	321.938,00

Oneri finanziari (C.17)

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria afferiscono in generale alle varie spese bancarie. La somma prevista nel 2018 è pari a circa €1.200,00, sulla base di quanto speso negli esercizi precedenti.

Imposte e tasse

Per quanto riguarda le imposte e tasse, che rappresentano una voce assai onerosa per la Fondazione Ente Ville Vesuviane, pari a circa €40.000,00 importi che prendono in considerazione IMU, TASI, TARI, IRES, IRAP.



Si riporta, infine, di seguito, una descrizione sintetica che attesta il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica da parte della Fondazione Ente Ville Vesuviane sulla base della circolare MEF del 7 maggio 2015, n.19 e relativi allegati e note tecniche, seguendo lo stesso ordine di risparmio di spese riportato nella citata nota tecnica.

Sistema degli acquisti e dei beni:

Immobili: La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha acquisito immobili. Le eventuali acquisizioni, in ogni caso, potrebbero riguardare esclusivamente immobili individuati come ville vesuviane del secolo XVIII per finalità inerenti gli scopi statutari di tutela, conservazione e valorizzazione che la Fondazione persegue.

Immobili: Ai sensi dell'art.2 c.618-623 della l.244/2007 e art.8, c.1, del d.l.78/2010 convertito con modificazione dalla l.122/2010, gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, c.3, della l.196/2009, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, (...), dovranno contenere a partire dal 2011 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. (...).

Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha lo scopo di conservare e restaurare gli immobili con i relativi parchi e giardini ricompresi negli elenchi di cui ai D.M.19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003 che individuano le Ville Vesuviane del secolo XVIII.

Pertanto, tale norma di contenimento non è ritenuta applicabile agli immobili della Fondazione (tutti immobili storici vincolati ricompresi nei suddetti elenchi). Ciò premesso, la Fondazione rientra ampiamente nei limiti di cui sopra, poichè amministra un patrimonio di proprietà del valore di circa €42.000.000 (perizia di stima giurata da inventario di costituzione del 2009) oltre al patrimonio gestito in concessione demaniale rappresentato dal Parco sul mare (e relativi edifici) di Villa Favorita ed alla Villa delle Ginestre, gestita grazie ad un comodato gratuito tra Fondazione ed Università Federico II di Napoli.

L'1% di €42.000.000,00 è pari a €.420.000,00 praticamente l'intero bilancio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Autovetture: La Fondazione Ente Ville Vesuviane non possiede autovetture.

Incarichi e consulenze: Come nel 2016 e nel 2017, anche nell'esercizio 2018 non sono previste spese per incarichi e consulenze, ma esclusivamente spese legali per i giudizi poichè la Fondazione non è dotata all'interno della struttura di un ufficio legale.



Spese per gli organi collegiali ed altri organismi: Come già relazionato in precedenza, in applicazione del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il Consiglio di Gestione della Fondazione non percepisce compensi né gettoni di presenza per la propria attività. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, invece, con nota MiBACT n. 10897 del 12.5.2015 è stato definito l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., Componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, comunque, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. In data 10.3.2016 è intervenuto il Decreto Interministeriale MIBACT-MEF che ha permesso il pagamento dei compensi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti. Gli importi relativi ai compensi, pertanto, vengono decurtati del 10% (€1.500,00) e iscritti nella voce "Altri oneri di gestione" per il successivo versamento al Bilancio dello Stato.

Altre tipologie di spesa:

Spese per sponsorizzazioni: Nel triennio 2016, 2017, 2018 non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Spese per missioni: Nel triennio 2016, 2017, 2018 non sono previste spese per missioni.

Turn-over 2014-2018: La nota tecnica del MEF prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo possono procedere: per l'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 40% per l'anno 2015, del 60% per l'anno 2016, dell'80% per l'anno 2017 e del 100% per l'anno 2018. Le assunzioni sono autorizzate con il decreto e le procedure di cui all'art.35, c.4, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 (...). Per quanto riguarda la Fondazione, fino all'anno 2020, come indicato nel budget triennale, la Fondazione non ha previsto modificazioni al proprio organico. Nel 2020, dovrebbero raggiungere i requisiti pensionistici due dipendenti di ruolo a tempo indeterminato. In quella sede, secondo le esigenze e la normativa di riferimento, il Consiglio di Gestione potrà deliberare eventuali sostituzioni. A tale proposito si rappresenta che anche nel caso in cui si dovesse ravvisare la necessità di procedere alla sostituzione del personale in pensione, un cospicuo risparmio in termini economici si registrerebbe nelle spese per il personale che attualmente rappresenta la voce di spesa con maggiore incidenza e rigidità strutturale.



I Risultati attesi nel 2018

Appare utile un breve commento su alcuni elementi attesi nell'esercizio 2018.

Si evidenzia, come già rilevato in precedenza, che nel 2018 non sono state appostate le somme relative al Festival delle Ville Vesuviane poiché, alla data di elaborazione del presente documento contabile non c'è ancora notizia della concessione di contributi finalizzati a favore della Fondazione da parte della Regione Campania. Ancora una volta si evidenzia che tale contributo con ragionevole certezza porterebbe al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio grazie all'effetto combinato delle entrate per la vendita di biglietti e per la riduzione delle spese correnti a carico della Fondazione ammesse a rendicontazione dal finanziamento del Festival delle Ville Vesuviane.

Altro punto cardine per lo sviluppo futuro della Fondazione è l'impegno alla conservazione e al restauro delle Ville nella propria disponibilità.

Nonostante la congiuntura economica la Fondazione in questi anni non ha mai interrotto il proprio impegno nella conservazione e nel restauro dei propri beni monumentali. La ricerca di contributi finalizzati è proseguita e, grazie a tali risorse, gli immobili gestiti dalla Fondazione sono in buone condizioni. Fatiscenza e degrado, invece, sono le condizioni di altre Ville Vesuviane, in mano sia pubblica che privata, (Villa d'Elboeuf il cui muro di cinta è parzialmente crollato sui binari della rete ferroviaria alcuni mesi fa, o Villa Lauro Lancellotti interessata da crolli e spese ingenti di pronto intervento da parte del Comune di Portici così molte altre Ville contenute nell'elenco delle Ville Vesuviane del secolo XVIII) che la Fondazione - opportunamente attivata - potrebbe acquisire e contribuire a restaurare e far rinascere.

Si riportano, per opportuna memoria, di seguito, i principali interventi di restauro svolti negli ultimi anni dalla Fondazione.

Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - fondi ARCUS SpA.

Alla fine dell'anno 2013 si è completato il restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), con un contributo complessivo di ARCUS SpA di €1.000.000,00, che ha consentito il rifacimento delle facciate, le pitturazioni degli interni, l'installazione di allestimenti multimediali nel Museo Letterario Leopardiano ed un nuovo giardino con uno spazio teatrabile e un orto didattico nel terreno di proprietà della Fondazione contiguo la Villa. Questo progetto, è stato fortemente voluto dalla Fondazione in una Villa non di sua proprietà, bensì concessa in comodato d'uso gratuito dall'Università degli Studi di Napoli Federico II (fino al 2027). Un bene che custodisce un valore intrinseco inestimabile legato alla presenza di Giacomo Leopardi nel territorio vesuviano, dimostra l'attenzione della Fondazione al restauro ed alla valorizzazione del patrimonio delle Ville Vesuviane che è chiamata a tutelare e gestire.



Villa Campolieto – Ercolano (Na) – fondi POIn

Il contributo assegnato alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso i fondi POIn, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, pari a circa €5.500.000,00 ha consentito il completo restauro del complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano a distanza di 40 anni dal primo restauro effettuato sempre dall'Ente per le Ville Vesuviane. Tale intervento di restauro, ultimato nel 2016, rappresenta un importante punto di forza per la Fondazione Ente Ville Vesuviane, al fine di incrementare le attività legate alla Villa Campolieto di Ercolano (Na) una delle ville più prestigiose e suggestive del Miglio d'oro e consentendo alla Fondazione di rilanciare, nel territorio vesuviano la propria mission di attrazione e diffusione della cultura e di elemento di coesione sociale.

Nell'esercizio 2018 la Fondazione ha previsto un disavanzo di gestione dovuto principalmente alla mancata indicazione di proventi derivanti dal Festival delle Ville Vesuviane (e di spese correnti che potrebbero non pesare su tale gestione ma rendicontate tra gli oneri per contributi finalizzati). Sulla base dei dati storici degli ultimi anni, tali entrate sono stimate in circa €140.000,00. La Fondazione, resta fiduciosa che anche nell'esercizio 2018 l'indispensabile finanziamento regionale venga concesso in maniera da poter realizzare la 29° edizione del Festival alla luce del riconosciuto rilievo turistico-culturale del Festival delle Ville Vesuviane per la Campania. Il risultato economico atteso per il 2018, a distanza di 6 anni dalla nascita della Fondazione, che è partita con un disavanzo di oltre €1.000.000,00 nel 2009, rappresenta comunque un risultato di grande rilievo che conferma l'impegno di tutta la Fondazione nel perseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

L'obiettivo di lungo termine perseguito dalla Fondazione rimane il pareggio di bilancio strutturale. Per ottenere tale risultato, oltre a continuare ad operare sulla linea di parsimoniosa amministrazione delle risorse e di oculata prudenza gestionale, già seguita nel primo quadriennio di attività (2009-2013) ed in quello in scadenza (2013-2017), le entrate di parte corrente dovranno raggiungere stabilmente l'importo di almeno €500.000,00.

A tal proposito, si conclude questa Relazione con il medesimo appello già rivolto al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo in altre circostanze ritenendo fondamentale il supporto economico del settore pubblico, alle Istituzioni culturali - qual è la Fondazione - impegnate nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di risorse che rappresentano una parte della storia e dell'identità del nostro Paese. Si ribadisce tale richiamo con ancor più forza in virtù dei risultati economici e culturali che la Fondazione ha raggiunto e dalla inclusione della medesima nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato Italiano.

Il Direttore Generale
Fondazione Ente Ville Vesuviane
Arch. Paolo Romanello
LE DIRETTORE GENERALE
Arch. Paolo Romanello





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)
 Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
 C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
 ESERCIZIO 2018

				ANNO 2018		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		169.000,00		999.000,00
		a)	contributo ordinario dello Stato				
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato				
		b.2)	con le Regioni				
		b.3)	con altri enti pubblici				
		b.4)	con l'Unione Europea				
		c)	contributi in conto esercizio		10.000,00		710.000,00
		c.1)	contributi dallo Stato				
		c.2)	contributi da Regioni			700.000,00	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	10.000,00		10.000,00	
		d)	contributi da privati		19.000,00		19.000,00
		e)	proventi fiscali e parafiscali				
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		140.000,00		270.000,00
	2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
	3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
	4		incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
	5		altri ricavi e proventi		185.000,00		
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
		b)	altri ricavi e proventi		185.000,00		187.500,00
			TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		354.000,00		1.186.500,00



				ANNO 2018		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
	7)		per servizi		146.388,00		112.200,00
	a)		erogazione di servizi istituzionali	91.388,00		65.200,00	
	b)		acquisizione di servizi	36.000,00		28.000,00	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	19.000,00		19.000,00	
	8)		per il godimento di beni di terzi		13.612,00	20.000,00	
	9)		per il personale		321.938,00	303.000,00	
	a)		salari e stipendi	251.588,00		236.000,00	
	b)		oneri sociali	57.350,00		54.000,00	
	c)		trattamento di fine rapporto	13.000,00		13.000,00	
	d)		trattamento di quiescenza e simili				
	e)		altri costi				
	10)		ammortamenti e svalutazioni		0,00		0,00
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0,00		0,00
	12)		accantonamento per rischi		0,00		0,00
	13)		altri accantonamenti		0,00		0,00
	14)		oneri diversi di gestione		1.900,00		701.900,00
	a)		oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica		1.900,00	1.900,00	
	b)		altri oneri diversi di gestione			701.900,00	
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		483.838,00		1.437.100,00
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-129.838,00		49.400,00



				ANNO 2018		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
(C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		
	16)		altri proventi finanziari		1.600,00		1.800,00
	a)		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		600,00	800,00	
	b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d)		proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti		1.000,00	1.000,00	
	17)		interessi ed altri oneri finanziari		-1.200,00		-1.200,00
	a)		interessi passivi bancari				
	b)		oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c)		altri interessi e oneri finanziari		-1.200,00	-1.200,00	
	17) bis		utili e perdite su cambi		0,00		
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		400,00		600,00
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
	18)		Rivalutazioni		0,00		
	a)		di partecipazioni				
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19)		Svalutazioni		0,00		
	a)		di partecipazioni				
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0,00		



				ANNO 2018		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
			PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)		Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		
	21)		Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		
			Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		129.438,00		50.000,00
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		40.000,00		50.000,00
			AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-169.438,00		0,00



Allegati



Allegato 1 Il Budget Pluriennale

Il Budget pluriennale costituisce allegato al budget annuale ed è rappresentato secondo il medesimo schema, sulla base dell'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Il Budget pluriennale è stato impostato prefigurando un andamento sostanzialmente costante di proventi ed oneri improntato al principio di prudenza ed alle prospettive di entrate ed uscite attualmente prevedibili per il prossimo triennio.

Tale budget, prevede per l'esercizio 2018 un disavanzo complessivo di €.169.438,00 dovuto principalmente al fatto che nel 2016 le spese di manutenzione relative alla Villa Campolieto di Ercolano sono state più basse poiché la Villa è stata interessata da un importante intervento di restauro realizzato grazie al finanziamento del MiBACT con Fondi POIn.

Inoltre, non è stata iscritta nessuna voce di entrata per proventi derivanti dal Festival delle Ville Vesuviane 2018, poiché alla data di elaborazione di tale documento non si hanno notizie circa la concessione del finanziamento regionale. Il Festival delle Ville Vesuviane, oltre a rappresentare da 28 anni (edizione 2017) un riferimento di qualità nell'ambito degli eventi della Regione Campania, ha altresì una grande importanza economica per la Fondazione che, non usufruendo in via ordinaria di nessun contributo pubblico, si affida alle entrate generate dai proventi di biglietteria del Festival e all'assorbimento di alcune spese correnti ammissibili e rendicontabili per raggiungere il pareggio di bilancio.

Parimenti, nel 2019 la Fondazione prevede un disavanzo che potrebbe alleggerirsi per maggiori capacità di entrate generate dalla Fondazione, ma che, al momento, visto lo storico molto breve (circa 2 anni) non appare prudentiale sovrastimare poiché non si ha ancora contezza di quale potrà essere il limite massimo di tali entrate. Non di meno è da considerare che molto al riguardo dipenderà anche dall'orientamento del nuovo consiglio di gestione.

Nel 2020 la Fondazione prevede ancora un disavanzo, seppur molto ridotto rispetto al biennio precedente, poiché la normativa pensionistica attuale (che tiene conto dell'innalzamento del limite di età rispetto all'aspettativa di vita) consentirà a due unità di personale al più tardi di andare in pensione dal mese di aprile 2020. Se, invece, la normativa consentirà un'uscita antecedente a quella data alcuni risparmi sulla spesa del personale potrebbero anticiparsi.

Tutte le previsioni del triennio sono state riportate al netto di eventuali contributi pubblici ordinari che al momento non sono forniti e non sono, purtroppo, nemmeno prevedibili alla data di elaborazione di questo documento e al netto dell'eventuale contributo per la realizzazione del Festival delle Ville Vesuviane che, come più volte sottolineato, consentirebbe la copertura del disavanzo attraverso maggiori entrate e assorbimento di alcuni costi correnti.





Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2018 - 2019 - 2020

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
15)		0		0		0
16)		€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
a)		€ 600,00		€ 600,00		€ 600,00
b)						
c)						
d)		€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
17)		€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 500,00
18)						
19)		€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 500,00
20)						
Totale previsioni su esercizi		€ 600,00		€ 600,00		€ 1.000,00

all'esperto n. 1 del bilancio di previsione 2018



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio per il triennio 2018 - 2019 -2020 (Allegato 2)

Allegato 2 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Come indicato dall'articolo 29 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - Principi generali

1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.
2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.
3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Secondo allegato al Budget economico è il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto sulla base dei principi di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Piano rappresenta in termini di sintesi il programma di spesa ed espone le informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare con gli indicatori individuati e atti a misurare gli obiettivi stessi. Stante la natura e le caratteristiche della missione istituzionale e delle attività svolte dalla Fondazione, sono stati individuati quali indicatori di riferimento il numero delle presenze ed il tasso di occupazione medio (rapporto tra capienza complessiva e numero di presenze) per quanto riguarda l'attività di valorizzazione e promozione.

Inoltre, tra gli obiettivi della Fondazione c'è quello del restauro e della conservazione del patrimonio nella propria disponibilità. A tale proposito viene preso in esame il programma di conservazione del patrimonio gestito dalla Fondazione con l'obiettivo di mantenere in buono stato il patrimonio stesso. L'indicatore di riferimento di tale obiettivo è rappresentato dalla qualità di conservazione dei singoli beni immobili gestiti dalla Fondazione.

La Fondazione intende destinare complessivamente per la realizzazione dei propri programmi rispettivamente il 40% ed il 60% delle risorse a disposizione.



MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane
Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<p><u>Museo Diffuso</u>: Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione, attivazione di laboratori didattici per scolaresche e gruppi;</p> <p><u>Itinerari Vesuviani</u>: programma di visite guidate e musica nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane;</p> <p><u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre</u>: letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi</p> <p><u>Natale in Villa</u>: mostre presepiali, musica e altri eventi nelle Ville Vesuviane</p> <p><u>Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</u></p>

	2018	2019	2020
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	193.535,00	197.925,00	179.200,00

		Indicatori			
		2018	2019	2020	Risult.2015
Descrizione	Num.pres.totali	18000	18.000	19.000	13.000
Tipologia	Indicat.di real.fisica				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Conteggio				
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno				
Descrizione	Tasso di occup.medio	85%	85%	85%	83%
Tipologia	Indicatore di risultato				
Unità di misura	Valore percentuale				
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento				



MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	<u>Interventi di restauro finanziati; manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi</u>

	2018	2019	2020
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	290.303,00	297.013,00	268.800,00

		Indicatori			
Descrizione		2018	2019	2020	Risult.2015
	Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	5	5	5
	Villa Ruggiero Ercolano (Na)	3	3	3	3
	Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	Nd (*)	Nd (*)	5
	Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	4	4	4	4
Tipologia	Indicat.di stato				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi				
fonte del dato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV				

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.

*nd: il dato relativo al Parco sul mare della Villa Favorita è presente fino al 2018 poiché, come riferito anche nella relazione al bilancio di previsione 2018 nel mese di ottobre 2016 è scaduta la concessione demaniale del Parco. Tuttavia, la Fondazione ha provveduto al pagamento del canone per l'anno 2018 (come esplicitamente richiesto dall'Agenzia del demanio) e continua a custodire il bene anche in mancanza del formale rinnovo



della Concessione Demaniale e, pertanto, negli anni in caso di mancato rinnovo la Fondazione non potrà più avere accesso alla manutenzione ed alla gestione del bene storico.

Prospetto di rappresentazione della spesa complessiva 2018 secondo lo schema previsto dall'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2003 con esposizione dei codici al terzo livello, in funzione delle Missioni e dei Programmi del MiBACT (documento di bilancio MEF "Missioni e programmi delle Amministrazioni Centrali dello Stato - esercizio finanziario 2017).
(Allegato 3)

PROSPETTO RAPPRESENTAZIONE SPESA COMPLESSIVA ALL. 2 D.M. 27 MARZO 2003						
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	MISSIONE 021 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI ----- PROGRAMMA 012 TUTELA DELLE BELLE ARTI E TUTELA E				TOTALE SPESE
I	Spese correnti					€ 431.126
II	Redditi da lavoro dipendente					€ 263.738
III	Retribuzioni lorde					€ 211.388
III	Contributi sociali a carico dell'ente					€ 52.350
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					€ 40.000
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					€ 40.000
II	Acquisto di beni e servizi					€ 127.388
III	Acquisto di beni non sanitari					
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari					
III	Acquisto di servizi sanitari e socio-assistenziali					€ 127.388
I	Spese in conto capitale					€ -
I	Spese per incremento attività finanziarie					€ -
I	Rimborso Prestiti					€ -
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere					€ -
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 021 PROGRAMMA 012					€ 431.126
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ----- PROGRAMMA 002 INDIRIZZO POLITICO				TOTALE SPESE
I	Spese correnti					€ 1.500
III	Altre spese correnti n.a.c.					€ 1.500
I	Spese in conto capitale					€ -
I	Spese per incremento attività finanziarie					€ -
I	Rimborso Prestiti					€ -
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere					€ -
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 032 PROGRAMMA 002					€ 1.500



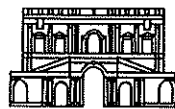
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ----- PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA				TOTALE SPESE
I	Spese correnti					€ 92.412
II	Redditi da lavoro dipendente					€ 45.000
III	Retribuzioni lorde					€ 40.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente					€ 5.000
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					€ -
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					€ -
II	Acquisto di beni e servizi					€ 16.812
III	Acquisto di beni non sanitari					€ 16.812
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari					
III	Acquisto di servizi sanitari e socio-assistenziali					
II	Altre spese correnti					€ 30.600
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					
III	Versamenti IVA a debito					
III	Premi di assicurazione					€ 10.000
III	Spese dovute a sanzioni					
III	Altre spese correnti n.a.c.					€ 20.600
I	Spese in conto capitale					€ -
I	Spese per incremento attività finanziarie					€ -
I	Rimborso Prestiti					€ -
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da IstitutoTesoriere/Cassiere					€ -
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 032 PROGRAMMA 003					€ 92.412

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	MISSIONE 033 - FONDI DA RIPARTIRE -----				TOTALE SPESE
I	Spese correnti					€ -
II	Altre spese correnti					€ -
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					€ -
I	Spese in conto capitale					€ -
I	Spese per incremento attività finanziarie					€ -
I	Rimborso Prestiti					€ -
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da IstitutoTesoriere/Cassiere					€ -
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 033					€ -

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	MISSIONE 039 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				TOTALE SPESE
I	Spese correnti					€ -
I	Spese in conto capitale					€ -
I	Spese per incremento attività finanziarie					€ -
I	Rimborso Prestiti					€ -
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da IstitutoTesoriere/Cassiere					€ -
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 039					€ -
	TOTALE GENERALE USCITE					€ 525.038



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO PREVENTIVO 2018
(Art.12 comma 4° lett. e) Statuto)

Preliminarmente il Collegio fa presente che a termini dell'art.10 comma 1° lett. t) dello Statuto della Fondazione il Bilancio di Previsione deve essere deliberato dal Consiglio di Gestione entro il 31.10 di ciascun anno e sottoposto all'approvazione del Ministero Vigilante entro trenta giorni.

Tuttavia, a partire dal documento di previsione 2016, il Bilancio viene predisposto, secondo i principi di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica". La Fondazione ha ritenuto, inoltre, corretto aderire al disposto dell'art.2 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 che prevede che le Amministrazioni inserite nel conto consolidato dello Stato approvano il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello al quale il documento si riferisce.

Il Bilancio di Previsione 2018, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 27 marzo 2013, nonché lo schema di budget economico annuale, corredato della relazione illustrativa, o analogo documento, è sottoposto, almeno 15 giorni prima della relativa deliberazione, al collegio dei revisori dei conti o sindacale che, a conclusione del proprio esame, redige apposita relazione.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Gestione ha predisposto il Bilancio di previsione 2018 con largo anticipo rispetto al termine di legge del 31.12.2017 poiché il Consiglio medesimo giungerà a scadenza nel prossimo mese di novembre 2017 e, pertanto, ha ritenuto istituzionalmente corretto adempiere prima della scadenza del proprio mandato alla deliberazione di questo importante documento.

Come già anticipato si rileva che la Fondazione Ente Ville Vesuviane, poiché dal 2015 è stata nuovamente inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche che partecipano al conto consolidato dello Stato, è tenuta direttamente al rispetto delle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica previste dal MEF.

Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, predisposto dal Direttore Generale della Fondazione, ai sensi dell'art. 15 comma 3° lett. e) dello Statuto, consta dei seguenti risultati che mettono a confronto i valori del preventivo dell'anno 2017 con quelli di previsione del 2018:

Proventi:	
Contributi in conto esercizio	10.000,00
Contributi da privati	19.000,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	140.000,00
Altri ricavi e proventi	185.000,00
Proventi finanziari	1.600,00
<i>Totale complessivo ricavi</i>	<i>355.600,00</i>

Costi:	
Costi per servizi	146.388,00
Spese per il godimento di beni di terzi	13.612,00
Spese per il personale	321.938,00
Oneri diversi di gestione	1.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	40.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	<i>525.038,00</i>

Il Collegio rileva preliminarmente che, come dichiarato nella relazione del Direttore della Fondazione al Bilancio di Previsione del 2018, il documento contabile è stato redatto, a differenza di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, in conformità con lo schema di budget economico previsto dall'allegato 1 del decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Il Collegio fa presente che il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2018 rappresenta il nono bilancio preventivo da approvare dopo la costituzione in Fondazione dell'Ente Ville Vesuviane avvenuta in data 26.10.2009. Il Collegio ha proceduto ad un riscontro della congruità dei dati contabili del Bilancio di Previsione 2018 confrontandoli con quelli del Bilancio di Previsione del 2017. Tali confronti si rivelano utili ai fini della valutazione della congruità delle voci di bilancio e della loro corrispondenza con le relative previsioni di entrate ed uscite sottoposte al presente esame.

Il Collegio rileva che il Totale della stima delle Entrate Correnti ammonta a €.355.600,00. Si rileva a tale proposito che la Fondazione, a differenza dei precedenti esercizi, non ha inserito tra le previsioni del budget 2018 la previsione di contributi finalizzati per la realizzazione del Festival delle Ville Vesuviane (nel 2017 giunto alla 28° edizione). Tale decisione influisce negativamente sulle previsioni di entrata, poiché, nelle ultime edizioni il Festival ha generato incassi pari ad almeno €.130.000,00. Il Bilancio di Previsione 2017, infatti, evidenziava entrate correnti (al netto dei contributi finalizzati) pari a €.488.300,00. Si conferma il decremento rispetto alla previsione di Entrate Correnti del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 pari a €.482.677,00 e dell'anno 2015 pari a €.7.322.449,12 che al netto dei contributi finalizzati (€.6.862.599,12) è pari a €.459.850,00. Tali risultati risultano in diminuzione anche rispetto al totale delle Entrate accertate a consuntivo nel 2016, pari a €.1.165.625,63, che al netto dei contributi finalizzati (€.733.770,96) è pari a €.431.854,67 e alle Entrate Correnti accertate nell'esercizio 2015, pari a complessivi €.6.086.906,56 che, al netto dei contributi finalizzati per specifici progetti pari a €.5.554.976,72 e alle sopravvenienze attive registrate nel 2015 pari a €.50.937,64, ammontano a €.480.992,20, e all'esercizio 2014 pari a €.1.670.032,66, che al netto dei contributi finalizzati pari a €.1.216.495,78, sono pari a €.453.536,88. In definitiva le Entrate Correnti stimate nel 2018, considerando la circostanza che non vengono riportati i proventi presunti derivanti dallo svolgimento del Festival delle Ville Vesuviane 2018 (che giungerebbe alla 29° edizione) si conferma che gli importi stimati per le entrate 2018 sono sostanzialmente in linea con quelli stimati e realizzati negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il Festival delle Ville Vesuviane che rappresenta, come dichiarato dal Direttore della Fondazione, un evento di grande rilevanza mediatica per la valorizzazione del patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo, la Fondazione,

per l'anno 2018, non avendo ancora ricevuto conferma ufficiale della concessione del contributo regionale, ha ritenuto, di non esporre tra i proventi presunti quelli derivanti dallo svolgimento del Festival, che, secondo lo storico degli ultimi anni ha generato proventi per circa €.140.000,00. Il Direttore Generale auspica, comunque, che l'evento sia finanziato dalla Regione Campania.

Il Collegio accerta, inoltre, che il totale delle uscite per spese di funzionamento della Fondazione sono stimate per l'esercizio 2018 in €.483.838,00. Nel 2017 tali spese erano stimate in €.1.137.100,00 (totale costi della produzione), questo dato, al netto delle spese rendicontate per specifici progetti pari a €.700.000,00 come anche iscritto nel valore della produzione è pari a €.437.100,00. L'incremento delle spese correnti è giustificato dal Direttore Generale con l'indispensabile aumento delle spese afferenti le manutenzioni ordinarie delle Ville e dei parchi nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Nell'esercizio 2016 le spese di funzionamento sono state stimate in €.441.477,00 (totale costi della produzione), risultando leggermente inferiori rispetto alla stima del 2016 ed a quella del 2015 pari a €.546.112,00 al netto dei contributi finalizzati e rispetto anche alla stima delle spese del 2014 calcolate in €.512.465,00 e rispetto all'importo stimato per l'esercizio 2013 pari a €.600.815,00. Negli anni 2015-2016, grazie ai lavori di restauro che hanno interessato la Villa Campolieto, gli oneri correnti per manutenzioni erano stati particolarmente ridotti come evidenziato dal Direttore nella propria Relazione sulla gestione.

Il Collegio rileva, inoltre, che nella Relazione del Direttore si dà notizia che la Fondazione ha provveduto ad un riaccertamento dei propri crediti, la maggior parte dei quali derivanti dall'Ente per le Ville Vesuviane. E che tale riaccertamento sarà contabilmente esposto in occasione della redazione del Bilancio di Esercizio 2017.

Il Collegio rileva, inoltre, che la Fondazione dichiara di avere ottemperato alle norme di contenimento della spesa pubblica ed in particolare a quanto previsto nell'allegato tecnico n.1 della circolare MEF del 7 maggio 2015, n.19. In particolare, la Fondazione ha previsto anche nel Bilancio di Previsione 2018 il versamento della somma di €.1.900,00 relativa al contenimento delle spese per organi di amministrazione e controllo e per spese per consumi intermedi.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio di Previsione del 2018 e tenuto conto anche delle osservazioni fatte in sede di relazione al Bilancio consuntivo, il Collegio rileva quanto segue:

- a) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBACT, ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252. Si rileva che con nota 14911 del 23.05.2012 il MIBACT ha richiesto copia del verbale di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Gestione alla quale ha fatto seguito invio in data 04.06.2012 del verbale in questione per posta elettronica.
Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante del predetto Regolamento per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento stesso, non si può escludere che potrebbero

richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Tuttavia, si ritiene, rispetto agli schemi di Bilancio da utilizzare che, a seguito della inclusione della Fondazione Ente Ville Vesuviane nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, tale riserva possa considerarsi superata, richiedendosi però un aggiornamento del suddetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane previsti dall'art. 10 dello Statuto.

- b) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici del 1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che *"ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione"*. La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione era stata ricompresa all'epoca nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato, redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010.

Si rileva inoltre che alla data del presente parere che la concessione dei poteri pubblici accordata alla Fondazione dal MIBAC in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 419/1999 risulta scaduta senza rinnovo alla data del 30.06.2011. Con nota n.24039 del 16.9.2013 la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto a rammentare al Gabinetto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali l'opportunità di procedere alla valutazione del rinnovo della suddetta Concessione di Poteri Pubblici.

Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio di Previsione dell'anno 2014, così come quello dell'anno 2011, del 2012 e dell'anno 2013 non espone prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato tale bilancio, come quello del 2013 e precedenti, risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. Rispetto a tale punto, il Collegio, in virtù della inclusione della Fondazione nel richiamato elenco ISTAT, invita la Fondazione a reiterare la richiesta per il rinnovo dell'atto concessorio e per accedere a contribuzioni pubbliche in via ordinaria.

- c) Nel Bilancio di Previsione 2018, la differenza tra il totale delle Entrate e delle Uscite determina la previsione di un disavanzo complessivo, dopo le imposte, di € 169.438,00, rispetto al pareggio di bilancio stimato nel 2017 e nel 2016 e all'avanzo di € 15.238,00 stimato nel 2015.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, come già fatto nelle proprie Relazioni ai Bilanci di Previsione del 2010, 2011, 2012 e 2013 e 2014 e 2015, 2016 e 2017 ed al Bilancio Consuntivo 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 l'attenzione degli Organi di

Gestione e Direzione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione una situazione di stabile pareggio di bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è valutato non comprimibile il totale delle spese preventivate per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sopra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti, si esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Ercolano, 20 ottobre 2017

Dr. Francesco Marcone

Dr.ssa Luciana Guerriero

Avv. Maurizio Napoli

